

PROVA C

1	A NORMA DEL T.U. ART. 162, COMMA 6, SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, IL BILANCIO DI PREVISIONE:	
	A	È DELIBERATO IN PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO PER LA COMPETENZA, COMPRESIVO DELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE E DEL RECUPERO DEL DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E GARANTENDO UN FONDO DI CASSA FINALE NON NEGATIVO
	B	È RIFERITO AD ALMENO UN TRIENNIO COMPRENDENTE LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA PER TUTTO IL TRIENNIO
2	A CHI COMPETONO LE VARIAZIONI COMPENSATIVE TRA MISSIONI E PROGRAMMI DIVERSI A BILANCIO APPROVATO?	
	A.	AL CONSIGLIO.
	B.	AL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA.
3	RESIDUI PASSIVI SONO:	
	A.	DEBITI ESIGIBILI NON ANCORA PAGATI
	B.	IMPEGNI NON ANCORA ESIGIBILI
4	SU QUALE DEI SEGUENTI ATTI NON È RICHIESTO OBBLIGATORIAMENTE IL PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE?	
	A.	BILANCIO DI PREVISIONE.
	B.	DELIBERA DI RICONOSCIMENTO DI DEBITO FUORI BILANCIO.
5	QUALI SONO LE FASI DELLA GESTIONE DELLE ENTRATE?	
	A.	ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E VERSAMENTO
	B.	ACCERTAMENTO, VERIFICA E PRELIEVO
6	CON QUALE PERIODICITÀ NEL CORSO DELL'ANNO SI DEVONO EFFETTUARE LE VERIFICHE DI CASSA ORDINARIE:	
	A.	UNA SOLA VOLTA ALL' ANNO.
	B.	OGNI 3 MESI.
7	QUALE TRA QUESTI FONDI FA PARTE DELLA QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE:	
	A	IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ.
	B	IL FONDO DI RISERVA.
8	QUAL È IL SIGNIFICATO DI GAP NELL'ITER CHE CONDUCE ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	
	A.	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA.
	B.	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE.
9	AI SENSI DEL D.LGS 267/00 E SS.MM.II., AI COMUNI E ALLE PROVINCE, LA LEGGE NELL'AMBITO DELLA FINANZA PUBBLICA, RICONOSCE:	
	A.	AUTONOMIA FINANZIARIA FONDATA ESCLUSIVAMENTE SULLA CERTEZZA DI RISORSE PROPRIE E NON SU QUELLA DI RISORSE TRASFERITE.
	B.	AUTONOMIA FINANZIARIA, FONDATA SU CERTEZZA DI RISORSE PROPRIE E TRASFERITE.
	C.	AUTONOMIA DI GESTIONE DELLE PROPRIE RISORSE MA NON AUTONOMIA FINANZIARIA.

10	QUALI TRA QUESTE NON RIENTRANO TRA LE FUNZIONI FONDAMENTALI ATTRIBUITE ALLE PROVINCE DALLA LEGGE N. 56/2014:	
	A	CONTROLLO DEI FENOMENI DISCRIMINATORI IN AMBITO OCCUPAZIONALE E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITÀ SUL TERRITORIO PROVINCIALE
	B	GESTIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA;
	C	SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA, STATO CIVILE
11	AI SENSI DEL NUOVO ART. 165 DEL TUEL, LE PREVISIONI DI ENTRATA DEL BILANCIO DI PREVISIONE SONO CLASSIFICATE IN:	
	A	MISSIONI E PROGRAMMI
	B	RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
	C	TITOLI E TIPOLOGIE
12	A QUALE ORGANO COMPETE L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE CAPOGRUPPO	
	A	CONSIGLIO
	B	GIUNTA
	C	PRESIDENTE
13	COSA SONO I DEBITI FUORI BILANCIO?	
	A	SONO DEBITI CONTRATTI DALL'ECONOMO PER ACQUISTI DI BENI DI ORDINARIO CONSUMO
	B	SONO DEBITI PER LE SPESE NON QUANTIFICABILI CON PRECISIONE IN VIA PREVENTIVA, DA COPRIRE A CONSUNTIVO IMPUTANDO LA SPESA NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO
	C	SONO DEBITI CHE PROVENGONO DA: SENTENZE PASSATE IN GIUDICATO, NECESSITÀ DI COPERTURA DI DISAVANZI DI CONSORZI, AZIENDE ED ISTITUZIONI ETC.
14	IL PRINCIPIO DELLA COMPETENZA FINANZIARIA POTENZIATA :	
	A	E' IL PRINCIPIO IN BASE AL QUALE LE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE SONO REGISTRATE NELLE SCRITTURE CONTABILI NELL'ESERCIZIO NEL QUALE SORGE L'OBBLIGAZIONE GIURIDICA
	B	E' IL PRINCIPIO IN BASE AL QUALE LE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE SONO REGISTRATE NELLE SCRITTURE CONTABILI AL MOMENTO DELLA NASCITA DELL'OBBLIGAZIONE, IMPUTANDOLE ALL'ESERCIZIO IN CUI L'OBBLIGAZIONE VIENE A SCADENZA
	C	E' IL PRINCIPIO IN BASE AL QUALE LE OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE SONO REGISTRATE NELLE SCRITTURE CONTABILI AL MOMENTO DELLA ISCRIZIONE IN BILANCIO DELLA RELATIVA SPESA
15	IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI È EFFETTUATO CON UN DELIBERA	
	A.	DELL'ORGANO ESECUTIVO
	B.	DEL CONSIGLIO
	C.	DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI
16	SECONDO QUANTO PREVISTO DAL NUOVO ART. 164 DEL TUEL, IL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO HA CARATTERE:	
	A.	PRODROMICO
	B.	RETROATTIVO
	C.	AUTORIZZATORIO
17	AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000, NEL BILANCIO DEGLI ENTI LOCALI I "RESIDUI ATTIVI" RAPPRESENTANO:	
	A.	LE SOMME ACCERTATE E NON RISCOSE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	B.	LE SOMME IMPEGNATE E NON PAGATE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	C.	LE SOMME STANZIATE MA NON IMPEGNATE ENTRO IL TERMINE DELL'ESERCIZIO
18	IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE A CURA DEL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA È OBBLIGATORIO:	
	A.	SU TUTTE LE DELIBERAZIONI DELL'ORGANO ESECUTIVO E DI CONSIGLIO
	B.	SOLO SULLE DELIBERAZIONI DELL'ORGANO ESECUTIVO E CONSIGLIO CHE COMPORNO RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICOFINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE
	C.	SOLO SULLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO

